

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE RELATIVO AL MMN.
9386 CONCERNENTE LA CONVENZIONE RIGUARDANTE IL SOSTEGNO
ALLE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE LUGANOMUSICA, PER LE STAGIONI
CONCERTISTICHE 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020

Lugano, 22 febbraio 2016

All'Onorando
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

il presente messaggio riguarda l'obbligo di conformarsi al nuovo Regolamento per l'erogazione di contributi comunali a terzi superiori a fr. 50'000.-- annui o di durata pluriennale (30 giugno 2015); regolamento che prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale.

Nel caso specifico si tratta, come vedremo, di un contributo globale pluriennale che completerà le risorse che la Fondazione LuganoMusica (FLM) si procurerà tramite l'apporto della RSI e della FOSI (Fondazione per l'Orchestra della Svizzera Italiana); i contributi di altri enti pubblici, degli sponsor e di privati; gli introiti da abbonamenti e biglietti d'entrata ai concerti e altri mezzi così come dall'art. 7 dello Statuto della Fondazione per il conseguimento dei suoi scopi.

Diversamente dal MMN. 9239, relativo alla costituzione ex-novo di un Ente autonomo, con l'approvazione del presente messaggio si affronta solo l'obbligo di adeguarsi al citato Regolamento. L'oggetto riguarda pertanto l'approvazione della Convenzione che regola il sostegno a un Ente già costituito, con un suo statuto pure già definito.

La garanzia di un finanziamento comunale su quattro anni permetterà, da un lato, alla FLM di favorirne la progettualità, grazie alla sicurezza di poter pianificare a medio e lungo termine la programmazione delle sue sempre più appezzate stagioni musicali. D'altra parte, al Comune di valutare la sostenibilità della spesa a medio termine, considerando un contributo globale fisso a preventivo, non modificabile a consuntivo. Una Fondazione come LuganoMusica si assume infatti i rischi finanziari.

Ma il sostegno alla FML non si giustifica solo per i motivi formali sopra esposti. Il breve istoriato riportato nel Messaggio Municipale evidenzia la sua evoluzione in un percorso musicale sempre più radicato nella realtà cittadina. Una storia di produzioni che inizia negli anni trenta dello scorso secolo e che sin dall'inizio si è caratterizzata per l'alta qualità delle sue stagioni di richiamo internazionale. Concerti e rassegne sono diventati così appuntamenti attesi e frequentati. Nomi prestigiosi di direttori e orchestre si sono susseguiti già negli anni fino al 1976.

Dopo una breve parentesi, la programmazione è ripresa, con la Primavera Concertistica di Lugano, nel 1982, patrocinata dalla Città, dalla RTSI e con il sostegno di privati. Nel 1999, cambiata denominazione, la Fondazione Lugano Festival si è inserita autorevolmente nella rete internazionale degli appuntamenti musicali, anche grazie all'avvio, nel 2002, del Progetto Martha Argerich.

Nel 2013, con l'avvicinarsi dell'apertura del LAC, Lugano Festival ha consolidato la sua organizzazione con la nomina per la prima volta di un direttore artistico a tempo pieno, Etienne Reymond, personalità con lunga esperienza alla Tonhalle di Zurigo.

Infine, nel 2015 si darà la nuova attuale denominazione: Fondazione LuganoMusica. Tiene l'ultimo concerto al Palazzo dei Congressi e avvia il suo nuovo percorso, con l'esecuzione della Sinfonia no. 9 di Ludwig van Beethoven eseguita dall'OSI e dal Coro della Radiotelevisione svizzera sotto la direzione di Valdimir Ashkenazy.

“La Fondazione, frutto di una collaborazione della Città con l'OSI, Rete 2, sponsor e mecenati privati”, come da volontà espressa nella risoluzione municipale del 6 maggio 2009, si è quindi insediata al LAC, in una sala concertistica ideale, realizzata secondo criteri d'ingegneria acustica di livello mondiale, riconosciuti dalla critica specialistica. Ha iniziato così una nuova programmazione musicale sull'arco di un anno, da settembre a giugno, apprezzata, molto frequentata fin dai primi incontri e di sicuro richiamo internazionale (circa 35 gli appuntamenti previsti).

Da segnalare anche l'impegno e la volontà di aprirsi a un vasto pubblico, con particolare attenzione alla promozione musicale dei giovani (vedi progetti LACedu).

Già in fase avanzata l'allestimento della programmazione 2016-2017, questo anche perché i contratti con le personalità e le orchestre prestigiose vanno stipulati con almeno due anni di anticipo.

Per interrogativi relativi a ruoli, compiti e responsabilità nel contesto del LAC si veda l'esauritivo rapporto al MMN. 9239 per la costituzione del nuovo Ente autonomo. In sintesi si afferma che “ *Sin dal 2004, lo sviluppo del progetto LAC si è svolto su tre diversi “cantieri”: il cantiere edile, il cantiere organizzativo, il cantiere culturale* ”. “*La missione principale del LAC, inteso come Ente di gestione dell'omonimo centro culturale, è di rispondere con efficacia ed efficienza ai bisogni dei suoi utenti: gli operatori culturali (museo, orchestre, compagnie, ...) che lo fanno vivere presentando le loro iniziative artistiche al pubblico locale, nazionale e internazionale* ”.

Le competenze del Direttore artistico della stagione sono chiaramente precisate dall'art. 24 dello Statuto allegato della Fondazione LuganoMusica.

Quindi, con l'approvazione della presente convenzione il settore della musica continuerà ad essere un Ente indipendente che interagisce con il LAC, senza dipendere dall'Amministrazione comunale per stipulare i diversi contratti. Pagherà al LAC l'affitto degli spazi e i servizi che gli offre e incasserà i proventi delle entrate agli spettacoli.

Convenzione e aspetti finanziari

La Convenzione regola gli aspetti finanziari (contributi della Città alla Fondazione) che riguardano quattro stagioni concertistiche distribuite su cinque anni.

Le stagioni vanno da inizio settembre di un anno a fine agosto dell'anno successivo: questo periodo rappresenta anche l'anno contabile della Fondazione mentre quello del comune coincide con l'anno civile. Se approvata, la Convenzione entrerà in vigore il 1. settembre 2016, dopo la ratifica del Consiglio di Stato.

Essa potrà essere disdetta con un preavviso di due anni prima della scadenza, quindi per la prima volta il 31 agosto 2018. In caso contrario si riterrà rinnovata automaticamente per ulteriori due anni e così via. Il termine dei due anni è giustificato dai tempi necessari per la programmazione di una stagione musicale di livello internazionale, in particolare per i contatti e i conseguenti contratti che, come detto, vanno stipulati con largo anticipo.

Lo Statuto, allegato a titolo informativo e di conseguenza non soggetto a emendamenti, precisa i mezzi a disposizione della Fondazione (art. 7), gli aspetti organizzativi (art. 10-27) e le competenze del Direttore (art. 24).

Per quanto riguarda i rapporti con il Comune è importante rilevare che del Consiglio di Fondazione, al momento composto da sette persone, fanno parte di diritto il Sindaco pro tempore nel ruolo di Presidente (art. 16) e il Municipale Capodicastero per le attività culturali (art. 12).

Passando a una valutazione dell'onere finanziario a carico del Comune lo stesso può essere riassunto nella seguente tabella. Come detto, le stagioni cui è destinato il contributo sono quattro (2016-17, 2017-18, 2018-19, 2019-20). I contributi che la Città si impegna a versare alla Fondazione, secondo l'art. 2.1 della Convenzione, sono distribuiti su 5 anni:

Stagione	2016 settembre-dicembre	2017	2018	2019	2020 gennaio-agosto	totale
Importo	550'000.--	1'550'000.--	1'550'000.--	1'550'000.--	1'000'000.--	6'200'000.--

Per la prima parte del 2016, la Fondazione beneficerà di una parte del contributo votato dal Consiglio Comunale in sede di Preventivo 2016. Il contributo totale votato ammonta a fr. 1'500'000.--. Dedotti i fr. 550'000.-- assegnati tramite Convenzione per il periodo settembre-dicembre 2016, saranno a disposizione della Fondazione fr. 950'000.-- per il periodo gennaio-agosto 2016.

Con il Preventivo 2105 era già stato votato un importo di fr. 1'450'000.--, fortemente rivaluto rispetto a quello del Preventivo 2014 (fr. 575'000.--) perché con l'apertura del LAC nel 2015 il mandato alla Fondazione è stato ampliato: essa deve assicurare una programmazione di qualità sull'arco dell'intero anno.

Per gli anni 2017, 2018 e 2019, come previsto dal Piano Finanziario, l'importo è stato aumentato di fr. 50'000.-- rispetto al 2015 e portato a fr. 1'550'000.--. Questo per garantire la qualità e l'attrattiva di un piano minimo compatibile con le possibilità finanziarie del momento. L'importo di fr. 1'000'000.-- per il 2020 è inferiore perché è solo quello per il periodo dal 1. gennaio 2020 al 31 agosto 2020, data di scadenza della Convenzione.

Al contributo finanziario va aggiunta la messa a disposizione gratuita dei locali per le attività amministrative. La Fondazione deve per contro versare l'affitto per fruire delle sale al LAC (ca. fr.180'000.-- l'anno).

A titolo indicativo segnaliamo che il preventivo di massima per la stagione 2016/2017 indica per la Fondazione uscite complessive di fr. 2'666'000.-- ed entrate di fr. 1'113'000.-- + fr. 1'550'000.-- (contributo della Città). Le altre entrate della Fondazione oltre al contributo della Città rappresentano quindi il 42% delle sue entrate totali.

Ulteriori sviluppi sono quindi solo allo studio e, qualora le condizioni finanziarie dovessero permetterlo (trovando soprattutto maggiori sponsorizzazioni), dovrebbero esplorare tre nuovi indirizzi: la lirica, la commissione di nuovi brani a compositori importanti e la registrazione video per la diffusione internazionale di alcuni concerti. D'altra parte occorre essere consapevoli che già oggi, per attrarre future nuove risorse, non si può rinunciare ad una programmazione comunque di alta qualità, anche per valorizzare l'investimento per creare questa sala.

In conclusione, tenuto conto che la Convenzione proposta supera i limiti finanziari e temporali del Regolamento che delegano la competenza al Municipio, sulla base di quanto esposto in questo rapporto, la vostra Commissione della Gestione propone al Consiglio Comunale di voler

risolvere:

1. La Convenzione tra il Comune di Lugano e la Fondazione LuganoMusica riferita alle stagioni concertistiche (settembre-agosto) 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 è approvata. L'impegno finanziario complessivo per la Città di fr. 6'200'000.-- è così ripartito: fr. 550'000.-- nel 2016, fr. 1'550'000.-- nel 2017, 2018 e 2019, fr. 1'000'000.-- nel 2020.
2. Il contributo previsto dalla Convenzione sarà contabilizzato nel preventivo di gestione corrente e caricato sui conti del Dicastero cultura, sport ed eventi, Centro di Costo 6910, Conto no. 36532200.
3. Il Municipio è incaricato del seguito.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA
GESTIONE

Roberto Ritter, relatore

Roberto Badaracco

Fausto Beretta Piccoli

Gian Maria Bianchetti

Attilio Bignasca

Lorenzo Jelmini

Marco Jermini

Deborah Moccetti Bernasconi

Maruska Ortelli

Martino Rossi

Michel Tricarico

Ferruccio Unternährer